



**VITTORIO
EMILIANI**
Scrittore e giornalista

Vittorio Emiliani

L'editoriale

Restiamo tutti qui

Le 100 mila firme raccolte da *l'Unità* per Roberto Saviano diventano persone, si animano in un corteo di cittadini che non vogliono «andare via», che vogliono «restare qui» per realizzare gli elenchi di cose sognate, accarezzate ogni giorno, nelle veglie notturne quando invece sembra incontenibile la voglia di «andare via» da un Paese impantanato, istupidito, corrotto. E allora pensi a quanta gente non ha mollato in tempi meno flaccidi e però più tragici, si è messa insieme per realizzare, pagando di persona, qualcosa che valeva.

Voglio ringraziare Roberto Saviano e Fabio Fazio perché hanno dato modo a 10 milioni di italiane e di italiani (la cifra è quella dei telespettatori di lunedì 22) di dimostrare che non siamo un Paese di morti-in-piedi, di zombi, sprofondati nel Grande Fratello, nei reality, nel Minzulpop e nelle «oscene» chiacchiere, ad ogni ora (anche ieri verso le 14 su *Raidue*), sul delitto di Avetrana. Dieci milioni che rappresentano quasi un terzo di tutti i telespettatori della serata di lunedì 22.

Sì, certo, il direttore generale della Rai, Mauro Masi, è stato bravissimo nel remare contro la trasmissione, nel darle un formidabile lancio con l'idea di fermarla, nell'avvertire tutti che qualcosa di effettivamente nuovo stava accadendo nella tv pubblica da anni omologata a quella commerciale, stesse luci, stessi costumi (e malcostumi), dena-

ri facili, ospiti, inesorabili banalità e volgarità. Qualcosa di nuovo, certo.

Al cui centro sta un eroe/anti-eroe, un affabulatore che non ammicca, che non vuole piacere, che non fa comizi, né gioca al santone, al tribuno del popolo, ma racconta storie circostanziate, spesso terribili, riuscendo a sorridere, che comunica speranza malgrado si muova in un paesaggio di inquinamenti morali e materiali, in un Sud ridotto a macerie o invaso da una foresta di cemento abusivo, spolpato e soffocato da racket che non lo fanno crescere, in tutti i sensi. Storie di eroi/anti-eroi che ce la stanno facendo a realizzare idee civili, progetti avanzati.

Il successo di *Vieni via con me* ha persino mosso invidie interne alla parte (diciamo così) «di sinistra» della Rai, ironie, vignette un po' patetiche di chi forse pretendeva di avere l'esclusiva del coraggio, della novità, di una positiva diversità rispetto all'omologazione al ribasso. Miserie. Domenica scorsa l'altra trasmissione di Fabio Fazio *Che tempo che fa* ha superato i 5,2 milioni di spettatori e, subito dopo, i 3,4 milioni la puntata di *Report* di Milena Gabanelli dedicata allo scandalo-Finmeccanica e a quello (persino più raggelante) dell'eolico governato dai clan in Calabria. Sto sopravvalutando questi segnali? Mi auguro proprio di no.

C'è gran bisogno di impegno civile, di tensione etica, di serietà professionale, di innovazione creativa nel Paese il cui premier viene additato nei rapporti diplomatici americani come un governante inetto, uno stagionato, ridicolo dongiovanni, il portavoce europeo dell'«amico Putin». Ce n'è bisogno. Anni fa *l'Economist* lo chiamò *the jester*, il burlone, il buffone, e sembrava un'esagerazione. I suoi interessi li ha fatti. Eccome. Quelli del Paese no, e non possono più aspettare.

Oggi nel giornale

PAG. 24 ■ MONDO

**Clima, a Cancun senza speranze
Grandi in ordine sparso**



PAG. 21 ■ ITALIA

**Primarie, il Pd torinese chiede
a Fassino di candidarsi**



PAG. 33 ■ CULTURE

**Se ne va Leslie Nielsen «genio»
della comicità al cinema**



PAG. 25 ■ MONDO

Fisico nucleare ucciso a Teheran

PAG. 22 ■ ITALIA

Esame di italiano per gli immigrati

PAG. 26-27 ■ IL RAPPORTO

Donne, 10 anni dopo la risoluzione Onu

PAG. 30-31 ■ CULTURE

Elsa Morante, il mito resiste

PAG. 38-39 ■ SPORT

Società di calcio, il rebus degli stadi

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACELLO ENTRO IL 10/12/2010

Inviaci i tuoi testi inediti di *poesia, narrativa e saggistica* e i tuoi dati all'indirizzo: **Gruppo Albatros - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo** oppure tramite e-mail all'indirizzo: **inediti@gruppopalbatros.it**

Per maggiori informazioni visita il sito **www.gruppopalbatros.it** oppure chiama il numero verde **800.145.525**

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale

I partecipanti accettano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I dattiloscritti non saranno restituiti.